

BOTEXPHAMA SRL
LEMON 10ML

Revisione n.1

IT

Data revisione 21/01/2019

Nuova emissione

Stampata il 21/01/2019

Pagina n. 1 / 10

**Scheda di Dati di
Sicurezza**

Conforme all'Allegato II del REACH -
Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Aroma Lemon 10ml

Codice:

AROLT

UFI

CWSJ-SPKC-WX16-AADM

DTERLS Denominazione

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

E-LIQUIDS

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

BOTEPARMA SRL

Indirizzo

Via Cornelia 498

Località e Stato

00166 ROMA

(RM) I
T
A
L
I
A

tel.

+3936

67177

205

fax

+3936

67177

205 e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di
sicurezza **info@botexphama.com** Resp. dell'immissione sul mercato:

IT



1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro antiveneni – 24/24 ore Ospedale Niguarda Ca'Granda

Piazza Ospedale Maggiore, 3 Tel.0266101029

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione
oculare. Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea. Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione		
H335		Può irritare le vie respiratorie. singola, categoria 3		
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317			
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità	H411	Può provocare una reazione allergica cutanea.		
		Tossico per gli		

organismi acquatici con effetti di lunga cronica, categoria 2 durata.

2.2.

Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

EPY 9.9.0 - SDS
1004.12

BOTEXPHAMA SRL

LEMON 10ML

Revisione n.1

IT

Data revisione 21/01/2019

Nuova emissione

Stampata il 21/01/2019

Pagina n. 2 / 10

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P331	NON provocare il vomito.	
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.	
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .	
P273	Non disperdere nell'ambiente.	
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito. P261	Evitare di respirare
la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.		

Contiene: **Limonene – B-Cariophyllene – Myrcene**
Geraniol – Cariophyllene Oxide -

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3
.
2
.

M
i
s
c
e
l
e

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
β-Cariofillene		
CAS 87-44-5	$35 \leq x < 37,5$	Asp. Tox. 1 H304, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 4 H413
CE 201-746-1		
INDEX		
(S)-(-)-Limonene		
CAS 5989-54-8	$13,5 \leq x < 15$	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 227-815-6		
INDEX		
Myrcene		
CAS 123-35-3	$10 \leq x < 11,5$	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315 C
E		
I		
N		
D		
E		

X

(-)-Linalool

CAS 126-91-0 $10 \leq x < 11,5$ Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
CE 204-811-2

INDEX

Fenchyl alcohol

CAS 1632-73-1 $7 \leq x < 8$ Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
CE 216-639-5

INDEX

(-)-Caryophyllene oxide

CAS 1139-30-6 $6 \leq x < 7$ Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 214-519-7 INDEX

Terpineol

CAS $5 \leq x < 6$ Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
C
E

I

N

D

E

X

EPY 9.9.0 - SDS
1004.12

BOTEXPHAMA SRL

Revisione n.1

LEMON 10ML

IT
Data revisione 21/01/2019
Nuova emissione
Stampata il 21/01/2019
Pagina n. 3 / 10

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>				
(-)-α-Pinene CAS 7785-26-4 4 ≤ x < 4,5 Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 CE INDEX 232-077-3				
(-)-β-Pinene CAS 18172-67-3 4 ≤ x < 4,5 Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1 CE INDEX 242-060-2				
Phytol CAS 7541-49-3 1 ≤ x < 1,5 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335 C E I N D E X				
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.				
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso				
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste. PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico. INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.				
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.				
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Informazioni non disponibili				
SEZIONE 5. Misure antincendio				

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE

IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza)

EPY 9.9.0 - SDS
1004.12

BOTEXPHAMA SRL

Revisione n.1

IT

Data revisione 21/01/2019

Nuova emissione

Stampata il 21/01/2019

Pagina n. 4 / 10

LEMON 10ML

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione

10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Informazioni non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare. PROTEZIONE DELLE MANI Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma

EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166). PROTEZIONE

RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

EPY 9.9.0 - SDS 1004.12

BOTEXPHAMA SRL

Revisione n.1



LEMON 10ML

IT
Data revisione 21/01/2019
Nuova emissione
Stampata il 21/01/2019
Pagina n. 5 / 10

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni Stato
Fisico		
liquido Colore		trasparente
Odore		
caratteristico Soglia olfattiva		Non
disponibile pH		
Non disponibile Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale		
Non disponibile Intervallo di ebollizione		
Non disponibile Punto di infiammabilità		
Non disponibile Tasso di evaporazione		
Non disponibile Infiammabilità di solidi e gas		
Non disponibile Limite inferiore infiammabilità		
Non disponibile Limite superiore infiammabilità		
Non disponibile Limite inferiore esplosività		
Non disponibile Limite superiore esplosività		
Non disponibile Tensione di vapore		
Non disponibile Densità di vapore		
Non disponibile Densità relativa		
Non disponibile Solubilità		Non
disponibile Coefficiente di ripartizione: nottanolo/acqua	Non	
disponibile		
Temperatura di autoaccensione		
Non disponibile Temperatura di decomposizione		
Non disponibile Viscosità		
Non disponibile Proprietà esplosive		Non
disponibile Proprietà ossidanti	Non	
disponibile		

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

EPY 9.9.0 - SDS 1004.12

BOTEXPHAMA SRL

LEMON 10ML

Revisione n.1

IT

Data revisione 21/01/2019

Nuova emissione

Stampata il 21/01/2019

Pagina n. 6 / 10

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

li Effetti interattivi

Informazioni

non disponibili

TOSSICITÀ

ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

> 20 mg/l LD50 (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg LD50 (Cutanea) della miscela:

>2000 mg/kg

(S)-(-)-Limonene
LD50 (Orale)
(Cutanea)

5000 mg/kg Ratto LD50
> 5000 mg/kg Coniglio

CORROSIONE CUTANEA /

IRRITAZIONE CUTANEA Provoca

irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI /

IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE

RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE

SINGOLA Può irritare le vie respiratorie

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) -

ESPOSIZIONE RIPETUTA Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

EPY 9.9.0 - SDS 1004.12

BOTEXPHAMA SRL

Revisione n.1

IT

Data revisione 21/01/2019 Nuova
emissione
Stampata il 21/01/2019
Pagina n. 7 / 10

LEMON 10ML

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

PERICOLO IN CASO

DI ASPIRAZIONE

Tossico per
aspirazione

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

(S)-(-)-Limonene
LC50 - Pesci 35 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss NOEC
Cronica Alghe / Piante Acquatiche 4,8 mg/l Alghe verdi

(-)-β-Pinene
LC50 - Pesci 0,502 mg/l/96h

12.2. Persistenza e degradabilità

(-)-β-Pinene
Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 3082

ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni

ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

EPY 9.9.0 - SDS 1004.12

LEMON 10ML

IT

Data revisione 21/01/2019

Nuova emissione

Stampata il 21/01/2019

Pagina n. 8 / 10

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni
IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. ((S)-(-)-Limonene; (-)-α-Pinene)	IMDG:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,
N.O.S.	((S)-(-)-Limonene; (-)-α-Pinene)		
N.O.S.		IATA:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,
	((S)-(-)-Limonene; (-)-α-Pinene)		

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:	Classe: 9	Etichetta: 9
IMDG:	Classe: 9	Etichetta: 9
IATA:	Classe: 9	Etichetta: 9

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID:	Pericoloso per l'Ambiente
IMDG:	Marine Pollutant
IATA:	Pericoloso per l'Ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: galleria: (-)	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in
IMDG:	Disposizione Speciale: -	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	EMS: F-A, S-F	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Cargo:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Pass.:		
	Istruzioni particolari:	A97, A158, A197	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto

3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)EPY 9.9.0 - SDS
1004.12**BOTEXPHAMA SRL**

Revisione n.1

IT

Data revisione 21/01/2019

Nuova emissione

Stampata il 21/01/2019

Pagina n. 9 / 10

LEMON 10ML**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione
(Allegato XIV REACH) NessunaSostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg.
(CE) 649/2012: NessunaSostanze soggette alla
Convenzione di Rotterdam:
NessunaSostanze soggette alla
Convenzione di Stoccolma:
NessunaControlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3

Liquido infiammabile, categoria 3

Acute Tox. 4

Tossicità acuta, categoria 4

Asp. Tox. 1

Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

Eye Irrit. 2

Irritazione oculare, categoria 2

Skin Irrit. 2

Irritazione cutanea, categoria 2

STOT SE 3

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Skin Sens. 1

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Skin Sens. 1B

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B

Aquatic Acute 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Aquatic Chronic 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1

Aquatic Chronic 2

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

Aquatic Chronic 4Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 4 **H226**

e vapori infiammabili.

Liquido

H302

Nocivo se ingerito.

H312

Nocivo per contatto con la pelle.

H332

Nocivo se inalato.

H304

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. **H413**

Può

essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti) - CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP - LC50: Concentrazione letale 50%

EPY 9.9.0 - SDS 1004.12

BOTEXPHAMA SRL

LEMON 20ML

Revisione n.1

IT

Data revisione 21/01/2019

Nuova emissione

Stampata il 21/01/2019

Pagina n. 10 / 10

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- LD50: Dose letale 50%- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno - TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa. -
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH - WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.